

LA PARTNERSHIP DEL PROGETTO ECARIS È COSTITUITA DA:

ITALIA

Anziani e non solo società cooperativa sociale

GRECIA

Greek Carers Network EPIONI and Sarconic
Nephrological Center Ltd

SPAGNA

Federación Nacional de Asociaciones ALCER

DANIMARCA:

Komiteen for Sundhedsoplysning



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Project n° 2019-1-EL01-KA204-062967

EDUCARE I CAREGIVER DI PAZIENTI CON PATOLOGIE RENALI



INFORMAZIONI E CONTATTI

Per maggiori informazioni sul progetto
Ecaris, è possibile contattare i referenti
per l'Italia:

Anziani e non solo soc. coop. soc.
Via Lenin, 55 41012 Carpi (MO)
Tel. +39 059 645421
Fax +39 059 645087
www.anzianienonsolo.it

Questo volantino riflette solo punto di vista dell'autore e l'Agenzia
Nazionale e la Commissione Europea non è responsabile
per qualsiasi so che può essere fatto e delle informazioni
in esso contenute.





DARE SUPPORTO AI CAREGIVER DI PAZIENTI AFFETTI DA CKD E ESRD

La maggior parte dei pazienti con malattia renale cronica (CKD) e malattia renale allo stadio terminale (ESRD) si affidano ai loro familiari per le attività quotidiane e le cure mediche, in quanto la famiglia rappresenta la migliore risorsa per fornire assistenza a questi pazienti.

Il familiare è in tal caso nominato caregiver, ricoprendo il ruolo di figura che si prende cura di un proprio congiunto ammalato.

Gli studi hanno dimostrato che un buon supporto familiare ha un effetto positivo sul successo dell'adattamento dei pazienti al trattamento dialitico e sul rispetto di un regime dietetico.

Tuttavia, la cura è considerata come un fattore di stress cronico a causa delle attività impegnative e del carico emotivo della cura.

IL PROGETTO ECARIS

Il progetto ECARIS (Educating Carers of Kidney Patients), finanziato dall'Unione Europea tramite il programma Erasmus+, si concentrerà sui bisogni e sui problemi affrontati da caregiver familiari e professionisti che lavorano con i caregiver di pazienti con CKD e ESRD (Malattia renale allo stadio terminale) provenienti da Grecia, Spagna, Danimarca e Italia.



I caregiver spesso provano delusione, isolamento e fallimento a causa della mancanza di supporto, formazione ed esperienza. Queste difficoltà comportano un onere sostanziale per coloro che sono direttamente responsabili della cura, in particolare dei familiari. Identificare precocemente il "carico del caregiver" familiare o professionale ottimizzerà il benessere non solo del caregiver, ma del paziente stesso.

I RISULTATI ATTESI

L'intervento psicosociale può avere effetti significativi sull'onere dei caregiver, sulla qualità della vita e sulla soddisfazione nel ricoprire il proprio ruolo anche nel difficile ambiente dell'assistenza fine-vita.

Tali effetti saranno raggiunti attraverso:
la costituzione di programmi educativi su nutrizione, farmaci, esercizio fisico leggero per i pazienti di ogni fase della CKD e dell'ESRD;
attività di informazione ed istruzione che aumentino la consapevolezza e la conoscenza in merito alle condizioni di salute, mentali e psicologiche del paziente renale;
pratiche di supporto per eliminare le paure dei caregiver legate alla gestione delle situazioni di cura.

